

Infine, deve esser rilevato che l'assicurazione Kasko, contrattualmente dovuta al personale comandato all'uso del proprio automezzo per l'espletamento delle missioni di servizio, più propriamente grava nel bilancio 2005 (per 17.025,00 euro) sulla categoria delle spese per il personale e non più su quella delle spese per acquisto di beni e servizi nell'ambito della quale era contabilizzata negli esercizi precedenti.

Meno influenti sui dati consuntivi risultano le variazioni degli altri capitoli di spesa per il personale. Ovviamente gli incrementi retributivi innescano un maggior onere per contributi a carico dell'Ente che aumentano di 49.284,45 euro rispetto all'esercizio precedente.

Entrando nel dettaglio delle modifiche concernenti il personale in organico, si rileva che la dotazione organica dell'Ente, che non era stato possibile modificare per le vicende connesse all'applicazione del d.lgs. 454/99, e pertanto risultava all'inizio dell'esercizio quella approvata dal Ministero vigilante in data 4 maggio 1999, è stata modificata con delibera assunta dal Consiglio di amministrazione in data 21 aprile 2005 approvata con comunicazione del ministero vigilante in data 29 novembre 2005. Infatti, per effetto dell'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 è stato necessario ridurre nella misura del 5% l'onere complessivo da essa derivante.

Per pervenire a tale risultato, tenuto conto delle normative contrattuali in vigore che comportano l'abrogazione delle percentuali precedentemente individuate tra i posti previsti per i livelli di ciascun profilo, è stato necessario non soltanto ridurre il numero complessivo, portandolo da 108 a 103 dipendenti, ma si è reso necessario ridurre, altresì, il personale dei livelli più elevati da impiegare nelle attività di ricerca e sviluppo. Il relativo numero è stato così ridotto da 31 a 26 unità, soggiacendo ad una normativa che perseguendo finalità di riduzione delle spese, nei fatti preclude le prospettive di crescita.

Nell'anno 2005, per effetto dell'autorizzazione concessa con d.p.r. 6/9/2005 e con successivo atto interpretativo delle istituzioni competenti sono stati inquadrati:

- ✓ 1 ricercatore III livello presso la Sezione di Bologna (peraltro già in servizio in qualifica inferiore);
- ✓ 1 operatore tecnico VIII livello presso la Sezione di Bologna;

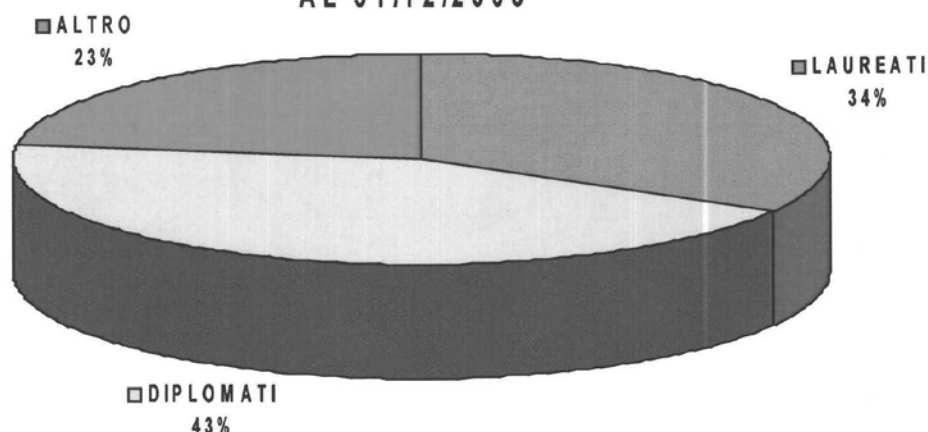
Ai sensi del medesimo provvedimento è stato assunto nel 2006 un ulteriore operatore tecnico di VIII livello, con rapporto di lavoro a tempo parziale presso il Laboratorio di Tavazzano.

Va rammentato, peraltro, che per effetto della deroga concessa l'anno precedente, dal 1 gennaio 2005 sono stati inquadrati n. 1 primo ricercatore (già in servizio presso l'Ente in qualifica inferiore) presso la Sezione di Battipaglia e n. 1 ricercatore presso la Sezione di Verona. E' transitato ad altro profilo del medesimo livello un operatore in osservanza delle disposizioni contrattuali in materia.

Non vi sono state cessazioni, in quanto la portiera del Laboratorio di Tavazzano, dimissionaria, è rimasta in servizio fino alla data del 31 dicembre 2005. Il personale transitato ad altro profilo ha ridotto ovviamente la dotazione del profilo precedentemente ricoperto.

Ne consegue che, al termine dell'esercizio, il personale in servizio a tempo indeterminato è aumentato di due unità rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente, assommando a 97 unità.

**TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO DAL PERSONALE IN
SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO
AL 31/12/2005**

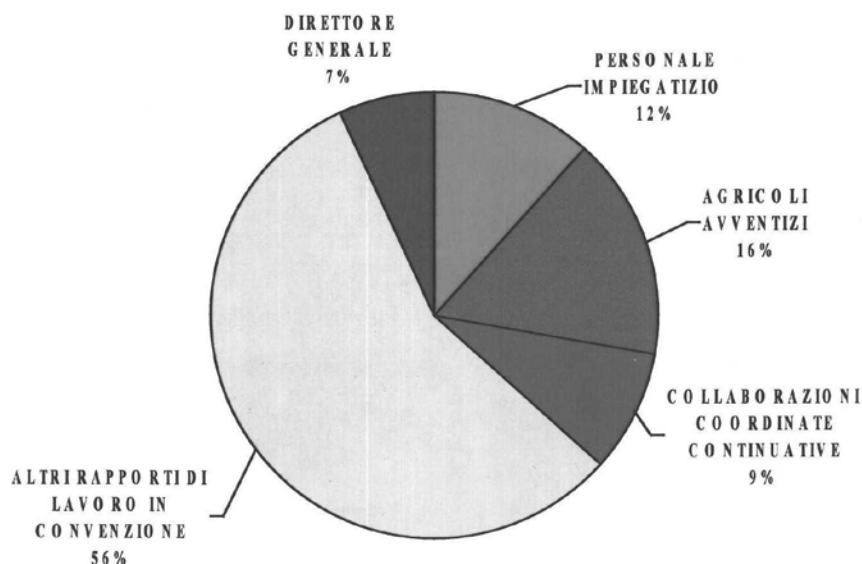


* * * * *

In aggiunta alle modificazioni di cui si è detto e agli incrementi rilevati nelle unità in servizio a tempo indeterminato si sono instaurati numerosi altri rapporti di lavoro nel limite della spesa media sostenuta nel triennio 1999/2001 come previsto dall'art. 1, comma 116, della legge 30 dicembre 2004 n. 311.

Poiché tale limite risulta pari a 1.472.790,67 (tenendo conto degli oneri riflessi), si può evidenziare che nell'anno 2005 sono stati impegnati per il personale impiegatizio a tempo determinato 178.596,01 euro, per personale avventizio agricolo 247.815,86 euro, per collaborazioni coordinate e continuative 139.496,67 euro e per altri rapporti di lavoro in convenzione 870.150,08 euro (di cui 836.450,08 euro per controllori non dipendenti) per un totale di 1.436.058,62 euro.

COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO



I nuovi contratti per rapporti di lavoro dependente a tempo determinato sono risultati complessivamente 38 di cui, con oneri interamente a carico del bilancio dell'Ente, 13 con personale novantista assunto per esigenze straordinarie, 1 per la realizzazione di un specifico progetto di ricerca nell'ambito della programmazione adottata e 19 per lavori agricoli stagionali; con oneri a carico di terzi finanziatori sono stati stipulati 5 nuovi contratti di lavoro. Tutti tali nuovi contratti di lavoro si sono aggiunti ai 4 in corso all'inizio dell'anno 2005.

* * * * *

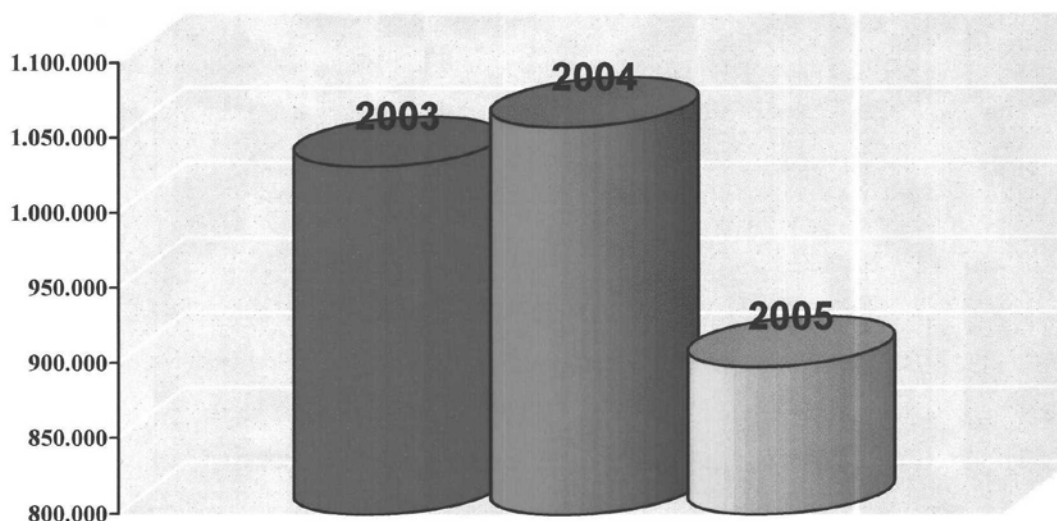
L'Ente si è avvalso, altresì, di alcuni collaboratori coordinati e continuativi, ovvero del direttore della rivista "Sementi Elette," la quale, tuttavia ha cessato le pubblicazioni col mese di giugno 2005, del tecnico che ha provveduto alle analisi per i concorsi tra produttori di sementi, di quattro tecnici impiegati nelle analisi per il Registro. Altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa sono stati conclusi con tecnici non dipendenti in alternativa a convenzioni con gli stessi professionisti.

Nel corso dell'esercizio è stato, inoltre, istituito uno specifico capitolo per incarichi a professionisti per attività di campionamento di mais e riso in attuazione dei contratti con le Regioni Piemonte e Lombardia concernenti il riso e con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per mais e soia per un totale di 24.420,00 euro.

* * * * *

La spesa per i tecnici controllori non dipendenti è risultata pari a 897.645,68 euro e, quindi, inferiore a quella sostenuta nel 2004 (1.057.424,30 euro). Il contenimento, in adesione con le iniziative assunte dall'Amministrazione, è stato perseguito anche allo scopo di ampliare il ventaglio di rapporti di lavoro con carattere di flessibilità gravanti sul medesimo limite complessivo di spesa a cui accedono le spese per i controllori non dipendenti.

SPESA PER TECNICI CONTROLLORI NEL TRIENNIO



Nell'anno 2005, le prestazioni professionali hanno gravato per il 93% circa sul capitolo, mentre il restante 7% circa è stato costituito da oneri di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

I tecnici che hanno operato a seguito di incarichi professionali sono risultati 88, (erano 103 nel 2004) mentre 42 allievi hanno svolto le attività di preparazione e tirocinio individuate dalla vigente regolamentazione. Un quarto dei tecnici controllori, essendo stati nominati più recentemente (ovvero successivamente al 1/1/1999) hanno maturato una minore esperienza e professionalità. Di conseguenza hanno goduto di corrispettivi inferiori, stabiliti nel relativo tariffario.

Nel 2005 risultano svolte dai tecnici con incarico professionale 8.661 giornate (11.560 nel 2004) nelle quali risultano percorsi 904.215 chilometri.

I compensi complessivi percepiti sono risultati per tre quarti relativi ai corrispettivi dell'attività e per il rimanente quarto riferiti alle indennità spettanti per i chilometri effettuati nelle attività di controllo.

I compensi disposti per i controllori non dipendenti sono stati adeguati con decorrenza 1 maggio 2005 per effetto dell'approvazione ministeriale della delibera del Presidente n. 158 del 21 settembre 2004.

Ne consegue che ai tecnici può essere attribuito un compenso periodico, ove svolgano con continuità le prestazioni di controllo, ovvero un compenso commisurato ai giorni di attività, qualora si tratti di professionisti che possano svolgere prestazioni di servizio nei confronti di più destinatari.

* * * * *

Infine, anche se non si tratta di rapporti di lavoro, non vanno ignorate le specifiche collaborazioni instaurate con giovani laureati di cui è curata la formazione mediante l'attribuzione di un assegno di ricerca. I rapporti di tale tipologia avviati nell'esercizio sono risultati sei, di cui, tuttavia, due si sono risolti nello stesso esercizio.

ALTRE SPESE CORRENTI

Le spese per acquisto di beni e servizi ammontano a 2.618.553,92 euro (2.471.332,27 euro nel 2004). Tuttavia, al netto degli oneri per collaboratori di lavoro flessibili e per tecnici controllori non dipendenti, risultano pari a 1.624.523,17 euro (1.388.201,97 euro nel 2004).

Malgrado siano state adottate misure volte al più attento contenimento di tali spese, è risultato particolarmente difficoltoso il contemperamento delle esigenze di funzionamento con i vincoli posti dall'Autorità di governo.

Lo sforzo compiuto non è risultato premiato anche per il notevole aumento dei beni e dei servizi utilizzati dall'Ente che, evidentemente, hanno conosciuto incrementi di costo unitario ben maggiori delle percentuali rilevate dall'ISTAT per i beni compresi nel paniere costituito per determinare l'incremento del costo della vita.

Incidono, altresì, le maggiori spese determinate da contratti attivi come, a titolo di esempio, l'onere di 154.937,00 euro relativo alla quota di spettanza del CRA-Istituto per la cerealicoltura per le attività svolte in collaborazione ai fini della determinazione delle caratteristiche qualitative di varietà di grano duro ai fini del riconoscimento del premio comunitario.

Proprio la maggiore spesa per tale collaborazione è esemplificazione degli effetti distorsivi dell'applicazione ad enti come l'ENSE di normative studiate tenendo conto del solo modello ministeriale di azienda di erogazione, ignorando un'altra caratteristica delle pubbliche amministrazioni, di cui l'Ente condensa significativi aspetti, volta ad offrire all'utenza specifici servizi da cui trae un compenso, con la conseguenza che la mera riduzione delle spese si limita ad inibire le possibilità di sviluppo dell'attività, anziché assicurare una maggiore efficienza dei fattori produttivi.

Le spese di natura istituzionale sono risultate 169.679,54 euro (in luogo di 813.303,29 euro)

In esse vi è la cartina di tornasole di quanto manifestato a proposito delle disposizioni che hanno contenuto l'aumento della spesa globale nel limite del 4,5% delle spese risultanti dal consuntivo 2003.

Allo scopo di evitare l'assoluta inoperatività, inconciliabile con le convenzioni e gli impegni assunti in relazione ai finanziamenti assicurati, si è proceduto al totale rinvio al bilancio successivo di oneri per gli enti che hanno collaborato alle prove per il Registro, anche grazie alla circostanza che la Regione Lombardia, tenuta al pagamento delle risorse relative, ha rinviato, a propria volta, al 2006 i pagamenti dovuti all'Ente a titolo di corrispettivi per le prove espletate.

Ne consegue che il contenimento ottenuto è, tuttavia, formale. Non è stato possibile, perlomeno nel caso dell'Ente, rimodulare la spesa ma si sono semplicemente posti a carico di esercizi successivi oneri che, in un sistema ordinato, avrebbero dovuto essere riscossi dall'Ente e pagati alle istituzioni collaboranti alla conclusione delle prove e non a distanza di anni.

Tra le spese non classificabili in altre voci è compreso l'impegno di spesa di 85.909,70 euro, da versare entro il 30 giugno 2006 all'entrata del bilancio dello Stato in attuazione delle misure urgenti di cui al decreto legge 17 ottobre 2005 n. 211. Per effetto di tale norma, infatti, con delibera del Presidente del 20 ottobre 2005, ratificata dal Consiglio di amministrazione in data 26 ottobre 2005, sono stati ridotti del 10% (o comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data del 19 ottobre 2005) gli stanziamenti di bilancio per spese per consumi intermedi in essere alla data di entrata in vigore della norma.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Gli impegni per spese per investimenti assommano ad un totale di 132.907,75 euro. Tale importo complessivo è stato destinato, salvo il limitato importo impiegato ai fini della realizzazione di una sistema di scarico dei reflui delle attività del laboratorio e dell'azienda di Tavazzano, per l'acquisizione di beni mobili. In tale ambito, particolare rilievo assumono la realizzazione della nuova cella di conservazione presso la Sezione di Battipaglia e le attrezzature acquisite presso la Sezione di Palermo anche allo scopo di portare a termine alcuni progetti di collaborazione scientifica avviati in ambito regionale. Nel complesso gli impegni di spesa per nuove apparecchiature scientifiche risultano pari a 56.681,60 euro.

Sono risultati, invece, pari a 53.019,75 gli impegni di spesa per attrezzature elettroniche occorrenti agli uffici, in gran parte finalizzate all'aggiornamento dell'hardware informatico.

I prestiti al personale (41.000,00 euro), in adesione alle richieste formalizzate in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali, e gli importi maturati a titolo di t.f.r. negli anni precedenti liquidati a personale cessato (€ 547,20) completano le spese in conto capitale.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia un netto miglioramento dell'avanzo di amministrazione. Infatti, l'avanzo, che risultava 1.871.285,58 al 1 gennaio 2005, è risultato al termine dell'esercizio di 2.491.502,08 euro.

Tuttavia, la quota utilizzabile senza vincoli per le esigenze di bilancio è pari a 2.123.122,08 per effetto del fondo destinato ai rinnovi contrattuali (259.380,00 euro) e della quota accantonata ai sensi del DM. 29 novembre 2002 (109.000,00 euro).

A tale positivo risultato si perviene soprattutto per effetto dell'incremento delle liquidità. Infatti le riscossioni superano i pagamenti per 698.896,91 euro, mentre debiti e crediti complessivi sostanzialmente si equivalgono.

A tale proposito si deve, tuttavia, evidenziare che il mancato saldo, da parte della Regione Lombardia, tenuta per effetto delle vigenti disposizioni di legge, a pagare all'Ente quanto fatturato in relazione al coordinamento delle prove del Registro, ha comportato non soltanto l'enfaticizzazione di debiti e crediti nel bilancio dell'Ente, ma anche l'impossibilità di adempiere nei confronti delle istituzioni collaboranti alle prove.

Il positivo miglioramento della cassa, di cui all'esposizione che precede trova conferma nell'avanzo della gestione di competenza (che risulta di 489.178,63 euro).

Tale positivo risultato, unitamente all'attiva gestione dei residui, che si giova in particolare della cancellazione di significativi residui passivi (143.743,37 euro) in misura maggiore della cancellazione di residui attivi (limitata a 12.705,50 euro), evidenzia, sotto altro aspetto, il miglioramento della situazione amministrativa già illustrato.

CONTO ECONOMICO

Il valore della produzione (8.430.958,31 euro) mostra una flessione rispetto al dato dell'anno precedente (8.513.919,81 euro).

Analogamente per i costi di produzione si registrano oneri complessivi per 7.917.526,72 euro (mentre erano risultati 7.996.722,07 euro nell'esercizio 2004).

Tra i costi si evidenzia che gli oneri per il trattamento previsto per la cessazione del rapporto del personale (234.975,99 euro) non si discostano da quelli individuati nel passato esercizio. Ancora

una volta va segnalato che il ritardo con il quale si è provveduto alla stipulazione del contratto di lavoro per il quadriennio 2002-2005, non potrà che far gravare sull'esercizio 2006 gli oneri che avrebbero dovuto incidere progressivamente sugli esercizi del precedente quadriennio.

Risultano 221.974,90 euro gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali.

Non vi sono nell'esercizio accantonamenti ulteriori per il fondo rischi, in quanto il fondo, ammonta già al 5% del valore dei crediti iscritti in bilancio.

I proventi finanziari, interamente costituiti da interessi bancari, assommano a 48.402,66 euro (erano 40.963,73 nel 2004).

Concorrono, in maniera prevalente (ovvero per 242.875,77 euro), al totale delle partite straordinarie le insussistenze del passivo.

Il risultato economico, al netto dell'imposta dell'esercizio per 298.911,78 euro, è costituito da un avanzo di 490.509,28 euro.

STATO PATRIMONIALE

Le attività assommano a 7.319.839,82 euro (erano 6.460.987,64 euro, nel 2004).

L'aumento delle consistenze attive riguarda tutti i totali delle poste attive.

Le immobilizzazioni passano da 1.521.795,85 (anno 2004) a 1.621.183,22 (anno 2005).

L'attivo circolante (pari a 4.939.191,79 euro all'inizio dell'anno) somma crediti e disponibilità liquide per 5.698.656,60 euro.

Le passività sono costituite da fondi rischi ed oneri per 185.832,51 euro (erano 193.963,69 euro nel 2004), da trattamenti di fine rapporto e indennità similari per 3.006.147,94 (erano 2.784.358,90 euro nel 2004), debiti per 2.640.002,64 (erano 2.417.912,87 nel 2004) e risconti passivi per 139.932,17 euro (207.336,90 nel 2004) per un totale di 5.971.915,56 euro.

Il patrimonio netto, incrementato dell'avanzo dell'esercizio di 490.509,28 euro, ammonta quindi a 1.347.924,56 euro. Non variano le altre componenti ed, in particolare, il fondo di dotazione di 34.071,24 euro.

Nei conti d'ordine trovano collocazione impegni in conto capitale assunti nel 2005 per 87.151,88 euro in aggiunta allo stanziamento di 480.000,00 euro per la nuova ala del Laboratorio di Tavazzano, i cui lavori non è stato ancora possibile avviare.

CONCLUSIONI

I risultati positivi dell'attività gestionale non possono determinare valutazioni acritiche sulle prospettive dell'Ente.

Le stesse riduzioni di spesa che comportano tali positivi risultati rischiano di condizionare fortemente l'attività dell'Ente e di minare le motivazioni stesse dei controlli previsti dalle disposizioni comunitarie e dalla legge sementiera nazionale.

Laddove venissero meno le motivazioni dell'affidamento all'Ente, da parte delle categorie produttive interessate, del determinante ruolo di garante della qualità delle produzioni, potrebbe aprirsi una crisi della identificazione del ruolo dell'Ente che non potrebbe che riversarsi con immediatezza sulle stesse risultanze contabili.

L'ENSE si attende dal Ministero vigilante una celere approvazione delle norme regolamentari previste dal d.lgs. 454/99 e l'individuazione delle forme attraverso le quali svincolare attività, in tutto e per tutto, produttive, come quelle dell'ENSE dai "laccioli" di normative pensate esclusivamente in funzione di erogazioni di risorse non rivenienti da esigenze del mercato.

Un ulteriore terreno di riscontro del necessario sostegno ministeriale è individuabile nella necessità che venga assegnato, senza ulteriori indugi, il contributo previsto dal d.lgs., indispensabile per la caratterizzazione sperimentale e scientifica dell'Ente e per lo sviluppo dei compiti stabiliti dalla norma.

PAGINA BIANCA

Rendiconto finanziario

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

		GESTIONE COMPETENZA								
FONDO CASSA INIZIALE		1.795.956,89								
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.871.285,58								
CAPITOLO		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
		Variazioni								
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	In più'	In meno
Tit. 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE									
Cat. 01	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro									
101100	Cap. 000010 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE D/LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
		01	01	01	01	01	01	01	01	01
TOTALE CATEGORIA		01	01	01	01	01	01	01	01	01
Cat. 02	Quote di partecipazione all'onere di specifiche gestioni									
102200	Cap. 000020 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
		01	01	01	01	01	01	01	01	01
TOTALE CATEGORIA		01	01	01	01	01	01	01	01	01
TOTALE TITOLO		01	01	01	01	01	01	01	01	01
Tit. 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
Cat. 03	Trasferimenti da parte dello Stato									
203010	Cap. 000100 CONTRIBUTIVI STRAORDINARI									
		45.000,001	375.000,001	374.600,001	45.400,001	45.399,001	01	45.399,001	01	1,001
203011	Cap. 000105 CONTRIBUTO MIRAF PER IL PROGETTO QUADRO PER OGNI IN AGRICOLTURA									
		160.000,001	01	01	160.000,001	01	58.820,251	58.820,251	01	101.179,751
203015	Cap. 000110 CONTRIBUTO ORDINARIO									
		01	01	01	01	01	01	01	01	01
TOTALE CATEGORIA		205.000,001	375.000,001	374.600,001	205.400,001	45.399,001	58.820,251	104.219,251	01	101.180,751
Cat. 04	Trasferimenti da parte delle Regioni									
204030	Cap. 000120 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI									
		01	147.000,001	01	147.000,001	100.000,001	47.120,191	147.120,191	120,191	

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
		Variazioni			Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione					in più	in meno
		50.000,00	598.000,00	0	648.000,00	492.534,81	167.158,37	659.693,18	14.693,18	0
307050	Cap. 000530 PROVENTI DA CONTROLLI IN CAMPO									
		1.400.000,00	0	220.000,00	1.180.000,00	1.012.300,41	160.980,95	1.173.281,36	0	6.718,64
307060	Cap. 000540 PROVENTI DA CONTROLLI AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE									
		5.200.000,00	0	100.000,00	5.100.000,00	4.542.843,62	471.460,33	5.014.304,55	0	85.695,45
307070	Cap. 000550 PROVENTI DEL CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DELLE SPECIE ORTIVE									
		50.000,00	10.000,00	0	60.000,00	59.671,50	14.015,00	73.686,50	13.686,50	0
307075	Cap. 000560 PROVENTI PER COORDINAMENTO ED EFFETTUAZIONE DI PROVE DI ISCRIZIONE									
		500.000,00	299.000,00	0	799.000,00	0	788.623,65	788.623,65	0	10.376,35
307077	Cap. 000580 PROVENTI DA PRESTAZIONI ISTA									
		180.000,00	0	0	180.000,00	161.547,75	18.408,70	179.956,45	0	43,55
307080	Cap. 000600 REALIZZI DI CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO									
		2.000,00	0	0	2.000,00	1.144,00	0	1.144,00	0	856,00
307090	Cap. 000700 CONVENZIONI CON LA COMMISSIONE EUROPEA									
		75.000,00	0	0	75.000,00	4.885,19	2.700,00	7.585,19	0	67.414,81
307095	Cap. 000710 CONVENZIONI CON ORGANISMI INTERNAZIONALI									
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	7.675.000,00	904.000,00	330.000,00	8.249.000,00	6.433.511,63	1.639.270,49	8.072.782,12	28.379,68	204.597,56
Cat. 08	Redditi e proventi patrimoniali									
308020	Cap. 000800 INTERESSI ATTIVI DI CONTO CORRENTE									
		400,00	0	100,00	300,00	88,82	0	88,82	0	211,18